

ALTA VALDERA COMUNI FAVOREVOLI E CONTRARI ALLE TRIVELLE

Geotermia, la Regione ascolta i sindaci

LA REGIONE chiama i Comuni sulla questione geotermia. Dopo i dibattiti sulle diverse posizioni espresse sulla necessità o meno di creare una zonazione per individuare i luoghi da poter destinare alle ricerche geotermiche e quelli da escludere l'assessora regionale all'ambiente, Federica Fratoni, fa sapere che il coinvolgimento dei Comuni è «effettivo e sostanziale nella definizione delle aree non idonee per l'attività geotermoelettrica».

«La Regione – continua poi la Fratoni – ben prima dell'emanazione delle linee guida, ha seguito un approccio concertato con i territori per la trattazione dei vari procedimenti, ovviamente nel rispetto delle norme statali in materia di energia e di valutazione impatto ambientale. Con la risoluzione consiliare e la delibera della giunta è stata avviata la predisposizione di una variante al Paer (Piano ambiente e energia regionale) per la definizione delle aree non idonee. La individuazione delle aree non idonee deve avvenire secondo criteri oggettivi, tassativamente elencati dalla norma nazionale, la quale, di per sé, vieta che si escluda il territorio comunale nella sua interezza».

Questa soluzione è stata trovata per dare una risposta a quei Comuni, ad esempio in Val di Cecina, da sempre vocati alla geotermia che vedavano con preoccupazione i limiti territoriali, ma anche per tranquillizzare i sindaci della Valdera, in particolare di Capannoli, Chianni, Casciana Terme Lari e Terricciola, che si sono opposti ai progetti di ricerca di fluidi geotermici che riguardano i loro territori.

«**CI ASPETTA** dunque un lavoro impegnativo insieme alle amministrazioni comunali – conclude la Fratoni –. La risorsa geotermica deve rappresentare un'opportunità concreta per i territori e per questo motivo ogni progetto deve essere valutato senza imposizioni dall'alto, ma anche senza preclusioni ideologiche a monte».

Intanto, mentre i Comuni stanno preparando la documentazione da inviare per la variante del Paer, il 6 luglio è stata nuovamente convocata la conferenza dei servizi relativa ai permessi di ricerca richiesti dalla ditta Cogeme.

S.E.



CACCIA AL VAPORE
Verso nuove concessioni

